HE WASH PRIMER BLACK 400ML

Codice : 5011-001066



Versione: 8 **Revisione: 26/10/2026** Revisione precedente: 07/06/2024 Data di stampa: 26/10/2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:

HE WASH PRIMER BLACK 400ML
Codice : 5011-001066 UFI: KKET-NPRX-W012-WWAN

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:

Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [ ] consumo

Aerosol.

Settore di uso:

Usi professionali (SU22).

Tipi di utilizzo del PCN:

Sostanze chimiche: non classificate.

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come ´Usi previsti o identificati´.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Nessuna restrizione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA S.R.L.
Via G.Mazzini 180 - 20816 Ceriano Laghetto (MB) ITALIA
Telefono: +39 02 968 9862 - www.carrepairsystem.eu

- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@carrepairsystem.eu

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:

+39 02 968 9862 L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.

Centri Antiveleni ITALIA:

· MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca´Granda - Telefono (+39) 02 66101029
· PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444
· BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300
· FIRENZE: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 7947819
· ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343
· ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000
· NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 5453333
· VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011858
· ROMA: CAV Ospedale Bambino Gesù - Telefono (+39) 06 6859 3726
· FOGGIA: Az. Ospedale Univ. Foggia - Telefono (+39) 800183459

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOL

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatto sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di prove e informazioni che consentano di applicare tecniche di interpolazione o estrapolazione, si utilizzano metodi per classificare la valutazione del rischio sulla base dei dati dei singoli componenti della miscela.

Classificazione in conformità al Regolamento (UE) n. 1272/2008~2024/2564 (CLP):

PERICOLO:Aerosol 1:H222|Skin Irrit. 2:H315|Eye Dam. 1:H318|Skin Sens. 1:H317|STOT SE (narcosis) 3:H336|Aerosol 3:H229

Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
Fisico-chimiche:	Aerosol 1:H222c) Aerosol 3:H229c)	Cat.1 Cat.3	- -	- -	- -
Salute umana:	Skin Irrit. 2:H315c) Eye Dam. 1:H318c) Skin Sens. 1:H317c) STOT SE (narcosis) 3:H336c)	Cat.2 Cat.1 Cat.1 Cat.3	Cutanea Oculare Cutanea Inalazione	Pelle Occhi Pelle SNC	Irritazione Gravi lesioni Allergia Narcosi
Ambiente: Non classificato					

Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l´ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2 #ELEMENTI DELL'ETICHETTA:



Il prodotto è etichettatto con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/2564 (CLP).

- Indicazioni di pericolo:

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.

#- Consigli di prudenza:

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l´etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P260	Non respirare gli aerosoli.
P280	Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

- Indicazioni supplementari:

Non applicabile.

- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:

Acetone
Propan-1-olo
Isobutanolo
Metiletilchetone

2.3 ALTRI PERICOLI:

Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:

- Altri pericoli fisico-chimici:

Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.

- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:

Non ci sono noti altri effetti avversi pertinenti.

- Altri effetti negativi per l´ambiente:

Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:

Non applicable (miscela).

3.2 MISCELE:

Questo prodotto è una miscela.

Descrizione chimica:

Aerosole.

INGREDIENTI PERICOLOSI:

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

15 < C < 20 %	Acetone CAS: 67-64-1, EC: 200-662-2, REACH: 01-2119471330-49 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Eye Irrit. 2:H319 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | EUH066	CLP00
15 < C < 20 %	Propan-1-olo CAS: 71-23-8, EC: 200-746-9, REACH: 01-2119486761-29 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Eye Dam. 1:H318 | STOT SE (narcosis) 3:H336	ATP01
15 < C < 20 %	Dimetiletere CAS: 115-10-6, EC: 204-065-8, REACH: 01-2119472128-37 CLP: Pericolo: Flam. Gas 1:H220 | Press. Gas (Liq.):H280	REACH
5 < C < 10 %	Isobutanolo CAS: 78-83-1, EC: 201-148-0, REACH: 01-2119484609-23 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | Skin Irrit. 2:H315 | Eye Dam. 1:H318 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT SE (narcosis) 3:H336	ATP01
2,5 < C < 5 %	Metiletilchetone CAS: 78-93-3, EC: 201-159-0, REACH: 01-2119457290-43 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | Eye Irrit. 2:H319 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | EUH066	ATP01
1 < C < 2,5 %	Acetato di 1-metil-2-metossietile CAS: 108-65-6, EC: 203-603-9, REACH: 01-2119475791-29 CLP: Attenzione: Flam. Liq. 3:H226 | STOT SE (narcosis) 3:H336	REACH

1 < C < 2 %	Butan-1-olo CAS: 71-36-3, EC: 200-751-6, REACH: 01-2119484630-38 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | Acute Tox. (oral) 4:H302 (ATE=790 mg/kg) | Skin Irrit. 2:H315 | Eye Dam. 1:H318 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT SE (narcosis) 3:H336	ATP01
1 < C < 2 %	Resina epossidica PM~1000 CAS: 25068-38-6, EC: 500-033-5 CLP: Attenzione: Skin Irrit. 2:H315 | Eye Irrit. 2:H319 | Skin Sens. 1:H317	Notificato
1 < C < 2 %	1-metossi-2-propanolo CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1, REACH: 01-2119457435-35 CLP: Attenzione: Flam. Liq. 3:H226 | STOT SE (narcosis) 3:H336	ATP01

Impurità:
Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.
Stabilizzanti:
Nessuno.
Referimenti ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.
SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l´ECHA il 04/02/2026.
Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna.
Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna.
SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):
Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.
Sostanze POP incluse nel REGOLAMENTO (UE) 2019/1021~2025/1930 sugli inquinanti organici persistenti:
Nessuna.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche.Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente.I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l´equipaggiamento protettivo raccomendato se vi è una possibilità di esposizione.Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:	L´inalazione dei vapori vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.	Togliere l´infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all´aria aperta.Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale.Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo.Mantenerlo coperto in attesa del medico.
Cutanea:	Il contatto con la pelle produce arrossamento e dolore.Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati.Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un´altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento, dolore e bruciature profonde gravi.	Rimuovere le lenti a contatto.Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte.Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausee, vomiti e diarrea.	In caso d´ingestione, consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l´etichetta. Non provocare il vomito.Mantenere l´infortunato a riposo.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:

I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÁ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:

Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all´Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).
Informazione per il medico:
Il trattamento deve rivolgersi dal controllo dei sintomi e delle condizioni cliniche dell´infortunato..
Antidoti e controindicazioni:
Nessun antidoto specifico è noto.

HE WASH PRIMER BLACK 400ML

Codice : 5011-001066



Versione: 8 **Revisione: 26/10/2026** Revisione precedente: 07/06/2024 Data di stampa: 26/10/2026

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

Polvere estinguente o CO2. Nel caso d´incendi più gravi, anche schiuma resistente all´alcool ed acqua nebulizzata. Non usare per l´estinzione: getti d´acqua diretti. Il jetto d´acqua diretto può non essere efficace per estinguere l´incendio, poiché il fuoco divampi.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:

Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio, formaldeide.L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:

Dispositivi di protezione speciali:

In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza.La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.

Altre raccomandazioni:

Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco.Tenere in conto la direzione del vento.Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l´incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d´acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare.Evitare il contatto diretto con il prodotto.Evitare di respirare i vapori.Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo.In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:

Raccogliere il versato con materiali assorbenti (segatura, terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:

Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

- Raccomandazioni generali:

Evitare ogni tipo di perdita o fuga.

- Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:

Benché per la sua bassa infiammabilità no rappresenta un serio pericolo d´incendio, si doverebbe fare tutto il necessario a fine di evitare qualsiasi possibilità d´ignizione.

Punto di infiammabilità	240 ºC	CLP 2.6.4.3.
Temperatura autoignizione:	240 ºC	
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività:	2,1 - 26,2 % Volume 25ºC	

- Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Evitare l´applicazione del prodotto direttamente sulle persone, animali, piante od alimenti.Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione.Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

- Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:

Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente.Fare speciale attenzione all´acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:

Vietare l´accesso alle persone non autorizzate. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto dove essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell´area di stoccaggio. Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

- Classe di magazzino:

Conforme le disposizioni vigenti.

- Tempo massimo di stoccaggio:

120 Mesi.

- Intervallo fra le temperature:

min:5 ºC, mass:25 ºC (raccomandato).

- Materie incompatibili:

Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, metalli, alcali, anidridi, amine.

- Tipo d´imballaggio:

Secondo le disposizioni vigenti.

- Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:

- Sostanze/mescole pericolose specificate:Nessuna
- Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t):

· Pericoli fisici:Aerosol altamente infiammabile. (P3a) (150t/500t neto).
· Pericoli per la salute:Non applicabile
· Pericoli per l´ambiente:Non applicabile
· Altri pericoli:Non applicabile
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia inferiore:150 (neto) tonnellate
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia superiore:500 (neto) tonnellate

- Osservazioni:
Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell´applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all´interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell´allegato I della Direttiva Seveso.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:

Non è necessario fornire alcuna raccomandazione particolare per l'uso di questo prodotto, salvo le indicazioni già specificate nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:

Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

ACGIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Dimetiletere	-	1000	1920	-	-	Raccomandato
Acetone	2014	250	594	500	1188	VBT, A4
Propan-1-olo	2007	100	-	-	-	A4
Isobutanolo	2002	50	152	-	-	
Metiletilchetone	1992	200	590	300	885	VBT
Acetato di 1-metil-2-metossietile	-	50	275	100	550	Vd, Raccomandato
Butan-1-olo	1998	20	61	-	-	
1-metossi-2-propanolo	2013	50	184,3	100	368,6	A4

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.
VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).
Vd - Via dermica.
A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

- Via dermica (Vd):
Indica che, nell´esposizione a questa sostanza, l´apporto per via cutanea, incluse membrane, mucose e gli occhi, può risultare significante per il contenuto corporeo totale se non vengono adottate misure per prevenire l´assorbimento. Esistono alcuni agenti chimici per i quali l´assorbimento per via dermica, tanto nello stato liquido che in quello vaporoso, può essere molto elevato, arrivando ad eguagliare o superare in importanza quello per via inalatoria. In queste situazioni, è imprescindibile l´uso di un controllo biologico per poter quantificare la quantità di contaminante globalmente assorbito.

- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):

Il monitoraggio biologico può essere una tecnica complementare molto utile al monitoraggio dell´aria quando le sole tecniche di campionamento dell´aria potrebbero non fornire un´indicazione affidabile dell´esposizione. Il monitoraggio biologico è la misurazione e la valutazione di sostanze pericolose o dei loro metaboliti nei tessuti, nelle secrezioni, negli escrementi o nell´aria espirata o in qualsiasi combinazione di questi, nei lavoratori esposti. Le misurazioni riflettono l´assorbimento di una sostanza su tutte le vie. Il monitoraggio biologico può essere particolarmente utile in circostanze in cui è probabile che ci sia un significativo assorbimento cutaneo e/o assorbimento del tratto gastrointestinale a seguito di ingestione, dove il controllo dell´esposizione dipende dalle attrezzature di protezione delle vie respiratorie, dove esiste una relazione ragionevolmente ben definita tra monitoraggio biologico ed effetto, o dove fornisce informazioni sulla dose accumulata e sul peso corporeo dell´organo bersaglio correlato alla tossicità.
Questo preparato contiene le seguenti sostanze che hanno stabilito un valore limite biologico:
-
-

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):

Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché sisno anch"essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
Resina epossidica PM~1000	12,25 (a)	12,25 (c)	8,33 (a)	8,33 (c)	- (a)	- (c)
Dimetiletere	s/r (a)	1894 (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Propan-1-olo	1723 (a)	268 (c)	- (a)	136 (c)	- (a)	- (c)
Butan-1-olo	- (a)	310 (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
1-metossi-2-propanolo	- (a)	369 (c)	- (a)	50,6 (c)	- (a)	- (c)
Metiletilchetone	- (a)	600 (c)	- (a)	1161 (c)	- (a)	- (c)

Isobutanolo	- (a)	310 (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Acetone	- (a)	1210 (c)	- (a)	186 (c)	- (a)	- (c)
Acetato di 1-metil-2-metossietile	- (a)	275 (c)	- (a)	153,5 (c)	- (a)	- (c)
- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2	
Resina epossidica PM~1000	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Dimetiletere	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)
Propan-1-olo	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Butan-1-olo	- (a)	310 (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
1-metossi-2-propanolo	553,5 (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Metiletilchetone	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Isobutanolo	- (a)	310 (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Acetone	2420 (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)
Acetato di 1-metil-2-metossietile	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)	- (a)	- (c)

- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).
(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermitente mg/l
Resina epossidica PM~1000	0.006	0.0006	0.018
Dimetiletere	0.155	0.016	1.549
Propan-1-olo	10	1	10
Butan-1-olo	0.082	0.0082	2.25
1-metossi-2-propanolo	10	1	100
Metiletilchetone	55.8	55.8	55.8
Isobutanolo	0.4	0.04	11
Acetone	10.6	1.06	21
Acetato di 1-metil-2-metossietile	0.635	0.0635	6.35
- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d
Resina epossidica PM~1000	10	0.996	0.0996
Dimetiletere	160	0.681	0.069
Propan-1-olo	96	22.8	2.28
Butan-1-olo	2476	0.178	0.0178
1-metossi-2-propanolo	100	52.3	5.2
Metiletilchetone	709	284.74	284.7
Isobutanolo	10	1.52	0.152
Acetone	100	30.4	3.04
Acetato di 1-metil-2-metossietile	100	3.29	0.329
- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d
Resina epossidica PM~1000	-	0.196	11
Dimetiletere	s/r	0.045	n/b
Propan-1-olo	-	2.2	-
Butan-1-olo	-	0.015	-
1-metossi-2-propanolo	-	5.49	-
Metiletilchetone	-	22.5	1000
Isobutanolo	-	0.0699	-
Acetone	-	29.5	n/b
Acetato di 1-metil-2-metossietile	-	0.29	-

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).
s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).

8.2 CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

CONTROLLI TECNICI IDONEI:



Provvedere ad una ventilazione adeguata.Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d´aria generale.Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d´esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE, QUALI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE:

- Protezione respiratoria:

Evitare l´inalazione dei vapori.

- Protezione degli occhi e del viso:

Disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.

- Protezione delle mani e della pelle:

É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte.Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

Controlli dell´esposizione professionale: Regolamento (CE) nº 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera:	No.
Occhiali: ✓	Occhiali di sicurezza con protezione laterale adatte (EN166).Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti: ✓	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374).Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374.A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti.Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle.I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	No.

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l´infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.

-Legge di gestione dell´acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell´elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell´acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell´atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell´atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare, se possibile, l´emisione di solventi nella atmosfera, non polverizzando più di quello che sia strettamente necessario.

HE WASH PRIMER BLACK 400ML
Codice : 5011-001066



Versione: 8 **Revisione: 26/10/2026** Revisione precedente: 07/06/2024 Data di stampa: 26/10/2026

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 NFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

Stato fisico:	Aerosol	
Colore:	# Nero	
Odore:	Caratteristico	
Soglia olfattiva:	Non disponibile (miscela).	

Cambiamento di stato

Punto di fusione:	Non disponibile (miscela).	
Punto di ebollizione iniziale:	Non disponibile.	

- Infiammabilità:

Punto di infiammabilità	240 ºC	CLP 2.6.4.3.
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività:	2,10 - 26,20 % Volume 25ºC	
Temperatura autoignizione:	240 ºC	

Stabilità

Temperatura decomposizione:	Non disponibile (impossibilità tecnica di obtener dati).	

Valore pH

pH:	Non applicabile (mezzo non acquoso).	

- Viscosità:

Viscosità dinamica:	Non disponibile.	
Viscosità cinematica:	Non disponibile.	
Viscosità (tempo di flusso):	Non disponibile.	

- Solubilità:

Solubilità in acqua	Non applicabile	
Liposolubilità:	Non applicabile (prodotto inorganico).	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile (miscela).	

- Volatilità:

Pressione di vapore:	4000 hPa a 20ºC	
Tasso di evaporazione:	Non disponibile (mancanza di dati).	

Densità

Densità relativa:	0,800 a 20/4ºC	Relativa acqua
Densità relativa di vapore:	Non disponibile.	

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle:	Non disponibile.	

- Proprietà esplosive:

I vapori possono formare con l´aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.

- Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

Nota: I valori “Non disponibile” sono utilizzati quando non sono disponibili dati alla data di elaborazione del presente documento e “Non applicabile” quando i dati non sono pertinenti a causa della natura e/o della pericolosità del prodotto.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni sulle classi di rischio fisico

Spray per aerosol:	Aerosol altamente infiammabile.	

Altre caratteristiche di sicurezza:

Calore di combustione:	# 8061 Kcal/kg	
COV (fornitura):	# 83,0 % Peso	
COV (fornitura):	# 680,0 g/l	
Non volatili:	# 15,70 * % Peso	1h. 60ºC

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati correspondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda technica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

HE WASH PRIMER BLACK 400ML
Codice : 5011-001066

Versione: 8 **Revisione: 26/10/2026** Revisione precedente: 07/06/2024 Data di stampa: 26/10/2026

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:

- Corrosività per i metalli:

Non è corrosivo per i metalli.

- Proprietà piroforiche:

Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, metalli, alcali, anidridi, amine.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:

- Calore:

Tenere lontano da fonti di calore.

- Luce:

Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.

- Aria:

Il prodotto non è influenzato da esposizione all´aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.

- Umidità:

Evitare condizioni di umidità estrema.

- Pressione:

Non rilevante.

- Urti:

Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:

Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, metalli, alcali, anidridi, amine.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: formaldeide.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/2564 (CLP).

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione
Resina epossidica PM~1000	> 5000 Ratto	4000 Coniglio	
Dimetiletere			> 100000 Ratto
Propan-1-olo	5400 Ratto	4032 Coniglio	> 33860 Ratto
Butan-1-olo	790 Ratto	3430 Coniglio	> 24665 Ratto
1-metossi-2-propanolo	4016 Ratto	13000 Coniglio	> 54600 Ratto
Metiletilchetone	2737 Ratto	6480 Coniglio	> 23500 Ratto
Isobutanolo	2460 Ratto	3400 Coniglio	> 18200 Ratto
Acetone	5800 Ratto	7426 Coniglio	> 76000 Ratto
Acetato di 1-metil-2-metossietile	8532 Ratto	> 5000 Ratto	> 35700 Ratto

Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione
Dimetiletere	-	-	> 100000 Vapori
Propan-1-olo	-	-	33860 Vapori
Butan-1-olo	790	-	24665 Vapori
1-metossi-2-propanolo	-	-	54600 Vapori
Metiletilchetone	-	-	23500 Vapori
Isobutanolo	-	-	-
Acetone	-	-	76000 Vapori
Acetato di 1-metil-2-metossietile	-	-	35700 Vapori

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3
Dimetiletere			47106 Ratto

- Livello minimo con effetti avversi osservabili

Non disponibile

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
Inalazione: Non classificato	ATE > 5000 mg/m3	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 2000 mg/kg bw	Non disponibile.	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).
GHS/CLP 1.2.5: Classificazione della miscela in base ai suoi componenti (informazioni supplementari sui pericoli).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto corrosivo o irritante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
- Corrosione/irritazione cutanea:	Pelle 	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi: 	Occhi 	Cat.1	LESIONI: Provoca gravi lesioni oculari.	GHS/CLP 3.3.3.3.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
- Sensibilizzazione cutanea: 	Pelle 	Cat.1	SENSIBIILIZZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 1.2.6: Classificazione della miscela in base ai suoi componenti (informazioni supplementari sui pericoli).

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto pericoloso in caso di aspirazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Neurologici: 	SE	SNC 	Cat.3	NARCOSI: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.	GHS/CLP 3.8.3.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.9.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

- Effetti cancerogeni:

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

GHS/CLP 3.6.3.1: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

- Genotossicità:
Non è considerato come un produtto mutagene.

GHS/CLP 3.5.3.1: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

- Tossicità per la riproduzione:
Non nuoce la fertilità.Non nuoce al feto.

GHS/CLP 3.7.3.1: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

- Effetti via lattazione:
Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

GHS/CLP 3.7.3.1: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione

Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

- Esposizione a breve termine:

L´esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d´esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili.In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori. Provoca irritazione cutanea. Provoca gravi lesioni oculari. Può provocare sonnolenza o vertigini.

- Esposizione prolungata o ripetuta:

Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento atraverso la pelle.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:

Questo preparato contiene le seguenti sostanze per le quali l´assorbimento cutaneo può essere molto alto: Propan-1-olo , Butan-1-olo, 1-metossi-2-propanolo, Acetato di 1-metil-2-metossietile.

- Tossicocinetica basica:

Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Non disponibile.

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/2564 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l·96ore	CE50 (OECD 202) mg/l·48ore	CE50 (OECD 201) mg/l·72ore
Dimetiletere	4100 - Pesce	4400 - Daphnia	
Propan-1-olo	4555 - Pesce	3644 - Daphnia	
Butan-1-olo	1376 - Pesce	1328 - Daphnia	500 - Alghe
1-metossi-2-propanolo	20800 - Pesce	23300 - Daphnia	1000 - Alghe
Metiletilchetone	2993 - Pesce	308 - Daphnia	1972 - Alghe
Isobutanolo	1430 - Pesce	1030 - Daphnia	1799 - Alghe
Acetone	5540 - Pesce	12100 - Daphnia	
Acetato di 1-metil-2-metossietile	134 - Pesce	408 - Daphnia	1000 - Alghe

- Concentrazione senza effetti osservabili	NOEC (OECD 210) mg/l · 28 giorni	NOEC (OECD 211) mg/l · 21 giorni	NOEC (OECD 201) mg/l · 72 ore
Propan-1-olo		100 - Daphnia	
Butan-1-olo		4.1 - Daphnia	
Acetato di 1-metil-2-metossietile		100 - Daphnia	

- Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l´ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
- Tossicità acquatica acuta:	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità cronica per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

- Biodegradabilità:

Non disponibile.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni 14 Giorni 28 Giorni	Biodegradabilità
Resina epossidica PM~1000		- - -	Non facile
Dimetiletere	1041	1 3 5	Non facile
Propan-1-olo	2396	73 - -	Facile
Butan-1-olo	2590	68 92 99	Facile
1-metossi-2-propanolo	1953	- 27 96	Facile
Metiletilchetone	2440	48 - 98	Facile
Isobutanolo	2120	- 14 74	Facile
Acetone	1920	87 - 91	Facile
Acetato di 1-metil-2-metossietile	1520	22 78 90	Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

- Idrolisi:

Non disponibile.

- Fotodegradabilità:

Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Non disponibile.

Bioaccomolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
Resina epossidica PM~1000			Non bioacomulabile
Dimetiletere	0.07	1.7 (calculado)	Improbabile, basso
Propan-1-olo	0.34	0.7 (calculado)	Non bioacomulabile
Butan-1-olo	0.88	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile
1-metossi-2-propanolo	-0.49	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile
Metiletilchetone	0.29	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile
Isobutanolo	0.76	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile
Acetone	-0.24	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile
Acetato di 1-metil-2-metossietile	0.56	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile

Mobilità da componenti individuali	log Poc	Constante di Henry Pa·m3/mol 20ºC	Potenziale
Dimetiletere	0,89	518,6 (calculado)	Improbabile, basso
Propan-1-olo		0,75 (calculado)	Non bioacomulabile
Butan-1-olo	0,39	0,63 (calculado)	Non bioacomulabile
1-metossi-2-propanolo	0,15	0,0932 (calculado)	Non bioacomulabile
Metiletilchetone	1,28	5,77 (calculado)	Non bioacomulabile
Isobutanolo	0,93	1,18 (calculado)	Non bioacomulabile
Acetone	0,99	3 (calculado)	Non bioacomulabile
Acetato di 1-metil-2-metossietile	0,23	0,42 (calculado)	Non bioacomulabile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:)

Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.

12.6 PROPRIETÁ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:

Questo prodotto non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina identificate o in fase di valutazione.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

- Potenziale di riduzione dell´ozono:

Non contiene sostanze elencate nel regolamento (UE) n. 2024/590 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:

Non disponibile.

- Potenziale di riscaldamento globale:

In caso di incendio o incenerimento si forma CO2.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) nº 1357/2014:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Codice CER	Descrizione	Tipologia di rifiuto
		Pericolosi

Tipologia di rifiuto secondo il Regolamento (UE) N. 1357/2014:

HP 4 Irritante — Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP 13 Sensibilizzante

Smaltimento degli imballaggi vuoti:Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dependono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale.Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.Prima di gettare l´imballaggio dovete assicurarvi che sia completamente vuoto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Secondo il regolamento locale.Non incinerare recipienti chiusi.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID:

1950

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:

AEROSOL

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

Trasporto su strada (ADR 2025) e
Trasporto ferroviario (RID 2025):

- Classe: 2
- Gruppo d'imballaggio:
- Codice di classificazione: 5F
- Codice di restrizione in galleria: (D)
- Categoria di trasporto: 2, mass. ADR 1.1.3.6. 333 L
- Quantità limitate: 1 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
- Istruzioni scritte: ADR 5.4.3.4
- Disposizioni speciali: 190;327;344;625



Trasporto via mare (IMDG 41-22):

- Classe: 2
- Gruppo d'imballaggio:
- Scheda di Emergenza (FEm): F-D,S-U
- Guida Primo Soccorso (GPS): 620*
- Inquinante marino: No.



Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2024):

- Classe: 2
- Gruppo d'imballaggio:



Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):

Non disponibile

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO:

Vedere sezione 14.3

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non applicabile.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:

Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:

Non disponibile.

HE WASH PRIMER BLACK 400ML

Codice : 5011-001066



Versione: 8 **Revisione: 26/10/2026** Revisione precedente: 07/06/2024 Data di stampa: 26/10/2026

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:

Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sonno citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:

Vedere sezione 1.2

Advertenza di pericolo tattile:

Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

Protezione di sicurezza per bambini:

Non applicabile (non sufficienti per la classificazione).

~Legislación específica sobre aerosoles:

Si applica la Direttiva 75/324/CEE~2013/10/UE, su generatori di aerosoli e la Direttiva 2014/29/UE, su recipienti a pressione semplice.

ALLEGATO II: PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Questo prodotto è disciplinato dal regolamento (UE) 2019/1148: tutte le transazioni sospette e le sparizioni e i furti significativi devono essere segnalati al punto di contatto nazionale competente. Si veda anche https://home-affairs.ec.europa.eu/policies/internal-security/counter-terrorism-and-radicalisation/protection/legislation-chemicals-used-home-made-explosives_en

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile.

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):

Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l´eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1 TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo segondo il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2024/2564 (CLP), Allegato III:

H220 Gas altamente infiammabile. H222 Aerosol altamente infiammabile. H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 Liquido e vapori infiammabili. H280 Contiene gas sotto pressione: può esplodere se riscaldato. H302 Nocivo se ingerito. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H319 Provoca grave irritazione oculare. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. EUH066 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Note relative all'identificazione, classificazione ed etichettatura della sostanza o miscela:

Nota U (tabella 3): Al momento dell'immissione sul mercato, i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti: gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso. Sono assegnati i seguenti codici: Press. Gas (Comp.); Press. Gas (Liq.); Press. Gas (Ref. Liq.); Press. Gas (Diss.). Gli aerosol non vanno classificati come gas sotto pressione (cfr. allegato I, parte 2, punto 2.3.2.1, nota 2).

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:

Classificazione della miscela	Procedura di classificazione
Aerosol 1:H222	Basato sui dati del prodotto
Skin Irrit. 2:H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1:H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1:H317	Metodo di calcolo
STOT SE (narcosis) 3:H336	Metodo di calcolo
Aerosol 3:H229	Basato sui dati del prodotto

Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

É consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

· Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Accesso al diritto dell"Unione europea, http://eur-lex.europa.eu/
· Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
· Valori limite di soglia, (AGCIH, 2021).
· Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2025).
· International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 41-22 (IMO, 2022).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

· REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l´autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
· GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
· CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
· EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
· ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
· CAS: Numero del Chemical Abstract Service.

· UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variable, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
· SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
· PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
· mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
· COV: Composti Organici Volatili.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
· LD50: Dose letale, il 50 per cento.
· ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
· ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
· RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
· IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
· IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
· ICAO: Organizzazione internazionale per l''aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato del Regolamento (UE) nº 2020/878.

STORICO:	REVISIONE:
Versione: 6	02/11/2022
Versione: 7	07/06/2024
Versione: 8	26/10/2026

Le modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente:

Eventuali modifiche legislative, contestuali, numeriche, metodologiche e normative rispetto alla versione precedente sono evidenziate in questa Scheda di Sicurezza con #.

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degliutenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti.Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

Scheda di sicurezza (SDS) generata con la versione 6.0.0.204 del software JMTCHEM (www.jmtchemsolutions.com).